



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE AG 9 AGRIGENTO

Verbale seduta del 17/11/2023

L'anno **DUEMILAVENTITTE** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **NOVEMBRE** con inizio alle ore **12.25 circa**, giusta nota di convocazione prot.n.6250 del 07.11.2023, presso la sede legale sita in Aragona, P.zza Trinacria -Zona Industriale di Agrigento-, si è riunita l'**Assemblea dei Rappresentanti dell'Ambito Territoriale Ottimale AG9 di Agrigento**.

Sono presenti i Rappresentanti dei Comuni, nelle persone dei Sindaci pro-tempore o di Assessori delegati o Commissari ad acta nominati con decreto dalla Regione Siciliana, come da foglio di presenze allegato e di seguito nominati:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	Quote di rappresentanza	Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	Quote di rappresentanza
Agrigento	Aurelio Trupia esce alle ore 13.15	6	Alessandria della Rocca	Sergio Guastella esce alle ore 13.15	1
Aragona	A		Bivona	Milko Cinà	1
Burgio	Vincenzo Scalifi entra alle ore 12.50	1	Calamonaci	A	
Caltabellotta	A		Camastra	A	
Cammarata	A		Campobello di Licata	Commissario Straordinario Teresa Burgio	2
Canicatti	Vincenzo Sciabica	4	Casteltermini	A	
Castrofilippo	A		Cattolica Eraclea	Santo Borsellino	1

Cianciana	A		Comitini	A	
Favara	Antonio Palumbo	4	Grotte	Alfonso Provvidenza entra alle ore 12.56	1
Joppolo Giancaxio	Domenico Migliara	1	Lampedusa e Linosa	Filippo Mannino	1
Licata	A		Lucca Sicula	Salvatore Dazzo	1
Menfi	Vito Clemente entra alle ore 13.15 esce alle ore 13.45	2	Montallegro	A	
Montevago	A		Naro	A	
Palma di Montechiaro	Stefano Castellino	3	Porto Empedocle	A	
Racalmuto	A		Raffadali	A	
Ravanusa	A		Realmonte	A	
Ribera	Matteo Ruvolo entra alle ore 13.05	2	Sambuca di Sicilia	A	
San Biagio Platani	A		San Giovanni Gemini	Calogero Barbasso entra alle ore 12.42	1
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	1	Sant'Angelo Muxaro	A	
Santa Margherita di Belice	A		Santo Stefano Quisquina	Francesco Cacciatore	1
Sciacca	A		Siculiana	A	

Villafranca Sicula	A		
-----------------------	---	--	--

Il Presidente, Arch. Domenico Gueli, a norma dell'art. 6 co 4 dello Statuto assume la Presidenza e constatato che l'odierna adunanza è stata convocata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, con comunicazione ai sigg. Sindaci nei modi e termini previsti dallo stesso, ai sensi dell'art. 4, accerta la sussistenza del numero legale utile per l'insediamento e la validità dell'Assemblea.

Presenti **n.13 Comuni rappresentati** su 43 dell'Ambito Territoriale Ottimale, per una **quota di partecipazione pari a 27** su 69.

Il Presidente pertanto dichiara la Seduta validamente costituita e idonea a deliberare sui punti posti **all'Ordine del Giorno**:

- 1. Approvazione verbale seduta del 15.09.2023;**
- 2. Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025;**
- 3. Nomina Revisore Unico dei Conti, triennio 2023-2026.**

Comunicazioni del Presidente

Coadiuvata i lavori il Direttore Generale, Ing. E. Greco Lucchina

Presente il Resp.le dei Servizi Finanziari, Dr. S. Alesci

Segretario verbalizzante, D.ssa M. C. Madonia.

Il Presidente introduce il **punto 1 all'O.d.G. -Approvazione verbale seduta del 15.09.202-** e, previo riepilogo delle argomentazioni trattate e deliberate, invita l'Assemblea a manifestare eventuali rilievi e/o osservazioni in merito, quindi affida alla stessa l'approvazione dell'atto.

L'Assemblea dei Rappresentanti, condivide i contenuti della verbalizzazione e approva l'atto.

Punto 2 dell'O.d.G.- Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025 -

Il Presidente invita il Responsabile dei Servizi Finanziari ad esporre il bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati.

Il Dott. S. Alesci nel raffigurare che il bilancio previsionale è un documento contabile predisposto in ossequio alle norme di contabilità e finanza pubblica, presenta la proposta n.3 del 04.08.2023 e l'allegato Bilancio di previsione 2023/2025 contenente la previsione dell'entrata che si prevede di accertare riguardante le risorse per il funzionamento dell'ATI e, contestualmente, riferisce in merito alle previsioni di spesa che si presumono di dovere impegnare nel corso dell'esercizio finanziario, limite entro cui dovrà svolgersi la gestione amministrativa dell'Ente. Evidenzia che sarà assicurata copertura alle spese del personale e, come già anticipato nella scorsa seduta del 15.09.2023 in sede di deliberazione del DUP 2023-2025, alle spese d'investimento per i finanziamenti, iscritte per la parte entrata e per la parte spesa senza alterare gli equilibri di bilancio giacché di pari importo.

Sottolinea il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il movimento del fondo di garanzia per debiti commerciali a causa dei ritardi nel pagamento delle fatture, tra cui l'affitto dei locali all'IRSAP, ex ASI. Fa presente inoltre l'iscrizione delle somme in conto capitale dell'importo di € 90.955.350,58,

sia in entrata che in uscita, relativa ai finanziamenti ottenuti dalla Regione Siciliana per il finanziamento della rete idrica di Agrigento e dal MIMS per il finanziamento sulle reti idriche a valere sulle risorse del React Eu. Tale somma, evidenzia, è stata iscritta per intero per competenza e non spalmata nel cronoprogramma perché la spesa è prevista entro la data del 31 dicembre dell'anno corrente. Nel caso in cui non venisse spesa entro l'anno corrente verrà spalmata nell'anno 2024. Il Bilancio di previsione, conclude, è corredato del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti come da Verbale del 24.08.2023, acquisito agli atti.

Il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro S. Castellino, considera il documento contabile proposto un bilancio tecnicamente corretto, visto che la somma iscritta in conto capitale non si potrà spendere entro l'anno corrente e lo strumento di programmazione delle risorse del React Eu dovrebbe avere continuità nel 2024 per consentire ad AICA di espletare e/o concludere le relative gare d'appalto. Il problema, osserva, è se l'Agenda 2014-2020, di programmazione delle risorse dell'E.U., prevede la rendicontazione della spesa entro l'anno corrente o il prossimo giugno 2024 ragione per cui, afferma, in realtà si concretizza una scopertura delle somme inserite in bilancio.

Il Presidente rassicura sulla prevedibile ipotesi che il Governo garantisca l'utilizzo delle risorse e la rendicontazione della spesa degli interventi inseriti nel React Eu, entro giugno 2025.

Il Direttore Generale evidenzia infatti che il Ministero ha richiesto la variazione del Cronoprogramma di spesa per la parte spendibile entro quest'anno, trasmesso tempestivamente dall'Ufficio.

In ogni caso rappresenta che la Convenzione ATI-MIMS e di conseguenza anche quella stipulata tra ATI e AICA, prevedono di manlevare l'ATI, nei confronti del MIMS, dalle responsabilità per eventuali ritardi nell'esecuzione degli Interventi secondo i cronoprogrammi la spesa ivi riportati e, pertanto, il gestore AICA, n.q. di Soggetto Attuatore, ha in carico gli obblighi che l'ATI ha già assunto nei confronti del MIMS.

Comunica peraltro che, nel corso di una recente riunione sull'argomento svoltasi con il MIMS a Piazza Armerina, è stata data notizia della circostanza che il Ministero stia provvedendo per inserire le risorse in un'altra fonte di finanziamento o che, presumibilmente, possa concedere una proroga.

Si dà atto che alle ore 12.42 accede ai lavori il Vice Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, Calogero Barbasso.

Presenti n. 14 Comuni su 43 per n. 28 quote di rappresentanza su 69.

Il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro S. Castellino fa comunque presente che forse AICA non comprende gli atti che sottoscrive dal momento che smentisce Verballi definitivi e già confermati. Pertanto, prosegue, qualora il Governo non riuscisse a modificare la prossima Agenda si potrebbe incorrere nel rischio che il Gestore, nell'impossibilità di rispettare gli impegni assunti, possa ribaltare la spesa nelle bollette dei concittadini.

Il Presidente evidenzia che se si dovesse verificare quanto ipotizzato dal Sindaco Castellino verrà senz'altro riconsiderato il Cronoprogramma di spesa.

Il Presidente, esauriti gli interventi, invita l'Assemblea a votare la proposta di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

L'Assemblea dei Rappresentanti esprime voto favorevole e, all'unanimità dei presenti, approva il Bilancio di previsione 2023-2025.

Punto 3 dell'O.d.G. -Nomina Revisore Unico dei Conti, triennio 2023-2026

Il Presidente nomina i Sindaci dei Comuni di Palma di Montechiaro, Stefano Castellino, e di Joppolo Giancaxio, Domenico Migliara, quali Scrutatori dell'odierna seduta.

Il Presidente rappresenta che entro il termine fissato del 15.09.2023, sono pervenute n. 183 istanze di cui all'allegato "A";

L'Ufficio ha proceduto alla verifica formale dei requisiti delle manifestazioni di interesse pervenute che si presentano oggi all'Assemblea.

La prevista procedura di estrazione a sorte (ai sensi dell'art. 11 co. 2 dello Statuto e in aderenza alla normativa vigente), esiterà la nomina del Revisore Unico dei Conti al primo estratto.

Il Dott. S. Alesci propone pertanto di sorteggiare n.5 schede.

Con l'assistenza degli Scrutatori designati, vengono immesse nell'urna n.183 tessere, numerate dal n.1 al n.183, corrispondenti ai nominativi dell'elenco degli Istanti, contrassegnati in ordine cronologico di acquisizione delle manifestazione di interesse agli atti d'Ufficio;

Quindi, vengono estratte dall'urna dal Commissario Straordinario del Comune di Campobello di Licata, d.ssa Teresa Burgio, ad una ad una, n.5 schede:

- 1) n.16
- 2) n.13
- 3) n.124
- 4) n.22
- 5) n.10

Si dà atto che i numeri sorteggiati corrispondono ai seguenti nominativi, come risulta dall'allegato elenco:

- 1) n.16 dott. Pavone Domenico
- 2) n.13 dott. Donato Domenico
- 3) n.124 dott. Polizzi Antonino
- 4) n.22 dott. Sclafani Calogero
- 5) n.10 dott. Guerrera Giocchino

L'esito del sorteggio consegna pertanto il nominativo del primo estratto, nella persona del dott. Pavone Domenico, corrispondente alla scheda n.16

Si fa presente che, in caso di mancanza dei requisiti o di rinuncia del nominativo primo estratto, si scorrerà l'elenco dei sorteggiati, come sopra trascritti

L'Assemblea dei Rappresentanti, constatata la validità del sorteggio, conferisce la nomina di Revisore Unico dei Conti al dott. Pavone Domenico.

Alle ore 12.50 entra il Sindaco del Comune di Burgio, Vincenzo Scalifi.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente nel ricordare che l'ATI di Agrigento è stato il primo Ente di Governo d'Ambito, tra gli altri della Regione Siciliana, ad adottare il Piano d'Ambito aggiornato, con deliberazione di dicembre 2020, quale atto propedeutico all'affidamento della gestione del S.I.I. al Gestore Unico d'Ambito, comunica che è stata conclusa ed approvata dalla Regione Siciliana anche la procedura di VAS del Piano d'Ambito stesso, integrato dal "Rapporto Ambientale", dalla "Sintesi Non Tecnica" e dalla "Dichiarazione di Sintesi" già pubblicati sul sito istituzionale dell'ATI e trasmessi al MASE, agli Uffici della Regione Siciliana e all'ARERA.

Il 15 novembre u.s. la Regione Siciliana, che ha avviato la ricognizione di tutte le obbligazioni ex ante, ha chiesto di trasmettere il provvedimento definitivo di approvazione del Piano d'Ambito integrato dagli atti sopra citati, comunica pertanto che a breve provvederà a convocare una nuova Assemblea per deliberarne l'approvazione, entro il prossimo dicembre.

Alle ore 12.56 entra il Sindaco del Comune di Grotte, A. Provvidenza.

In seguito, **il Presidente** comunica il sopraggiungimento della nota di preavviso di Siciliacque S.p.A. sull'adozione delle misure di contenimento, richiedendo una proposta di un piano di rientro da parte del Gestore per i corrispettivi dovuti per un importo di circa 16 ML di Euro, alla data settembre 2023. Una nota, evidenzia, che avvisa e accusa un significativo ritardo nei corrispettivi dovuti da AICA a Siciliacque per la fornitura di acqua all'ingrosso. Ciò allarma l'Ente di Governo d'Ambito, afferma, e chiede pertanto ai Sindaci di rivedere le loro posizioni debitorie nei confronti di AICA dal momento che non si può chiedere ad AICA di svolgere con efficienza un servizio, se i Comuni non adempiono a quanto dovuto.

Nei limiti della prerogative consentite dall'ATI, continua, verranno attivati canali di confronto con il Gestore per pianificare un piano di rientro dei corrispettivi maturati.

Fa presente che Siciliacque S.p.A. tratterà invece con la Curatela fallimentare la posizione debitoria dell'ex gestore. Intanto, riferisce, Siciliacque ha ribaltato i pregressi costi di fornitura nella proposta tariffaria alla C.I.R. che, tra l'altro, nonostante sia stata più volte convocata, non raggiunge il numero legale. Nella qualità di Presidente dell'ATI di Agrigento, ribadisce di avere sempre garantito la sua presenza in Commissione secondo gli indirizzi ricevuti dall'Assemblea dei Sindaci, comunicando che, sul tema dell'acqua all'ingrosso e dei relativi costi del servizio, trasmetterà il determinato dell'Ufficio.

È un tema delicato, sostiene **il Presidente**, da affrontare con attenzione e con oculata e responsabile attività.

Alle ore 13.05 entra il Sindaco del Comune di Ribera, Matteo Ruvolo.

Il Sindaco A. Provvidenza, interviene n.q. di Presidente di AICA per ricordare che AICA è stata costituita con un capitale sociale di 20 mila Euro e che il Comune di Licata non ha ancora versato la

quota sociale. È un problema più sostanziale che economico, sottolinea, sulla mancata volontà di fare parte della compagine societaria di AICA. Fa presente che, se non si ritiene AICA idonea a svolgere e gestire il servizio idrico integrato, si potranno valutare soluzioni alternative nell'ambito della normativa vigente ma, rileva, l'attività di gestione di AICA discende dalla Relazione ex art. 34, dimostrativa di essere più efficiente rispetto ad un esercizio diretto sul mercato, Relazione asseverata dal Ministero e a fondamento del rapporto ATI/AICA.

Oggi, continua, AICA accusa carenze gestionali derivanti dalla circostanza che molti Comuni sono in ritardo con i pagamenti delle bollette, causando all'Azienda mancanza di liquidità.

Inoltre, proferisce, il prestito ricevuto dalla Regione Siciliana di 10 ML di Euro, avrebbe consentito di risolvere le problematiche di inefficienza gestionale perché utili allo start up dell'Azienda, ma 7 ML non sono stati introitati poiché diverse Amministrazioni comunali non hanno assunto nelle proprie sedi il provvedimento deliberativo per il trasferimento pro quota all'Azienda.

Riferisce dopo, per evitare che si verificasse un ammanco nelle casse di AICA, di avere rappresentato al Presidente del C.d.A. di AICA la circostanza che agli utenti del Comune di Grotte non venivano recapitate le bollette per fornitura idrica, poiché tale ammanco avrebbe determinando un tasso naturale di mancato pagamento che si sarebbe aggiunto al tasso strutturato all'interno del processo aziendale. Ciò determinò comunque una grossa perdita di liquidità all'Azienda che, di fatto, in quel periodo (circa sei mesi fa) compromise la sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni, determinando anche una diminuzione degli interventi di manutenzione straordinaria per la forte preoccupazione destata nei confronti delle ditte.

Altre problematiche alquanto rilevanti, asserisce, riguardano la mancata predisposizione degli atti di programmazione, quali il bilancio economico previsionale 2022-2024, quello 2023-2025, il Piano degli Investimenti, il Cronoprogramma.

Segnala altresì che circa un mese fa il C.d.A. gli aveva trasmesso un Piano delle Assunzioni da sottoporre all'Assemblea dei Soci, che ha opportunamente riconsegnato dal momento che non solo era manchevole di una nuova proposta deliberativa ma si trattava dello stesso Piano predisposto dal Commissario Straordinario Scalia (in quel momento deputato a compiere esclusivamente atti di ordinaria amministrazione indifferibili e urgenti) a suo tempo già privo del parere del Collegio dei Revisori.

Asserisce di essere in attesa di un nuovo Piano del fabbisogno di personale, anche se dichiara di avere appreso dell'utilizzo, da parte del C.d.A., di alcuni lavoratori interinali senza averne preventivamente dato comunicazione.

Anche relativamente alla nuova sede di AICA, resa disponibile dal Sindaco del Comune di Cattolica Eraclea, fa presente che le varie deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci e gli atti di indirizzo proposti non sono stati mai considerati dal Consiglio di Amministrazione.

Nessun provvedimento, conclude, passa dal Presidente e dall'Assemblea dei Soci.

In seguito il **Presidente Provvidenza** invita i Sindaci, Soci della Voltano S.p.A. a chiudere la vicenda del trasferimento Utenze ad AICA, confrontando la situazione Voltano a quella già affrontata

per la consegna delle reti e degli impianti del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti, resa possibile da una decisione democratica adottata in sede di Assemblea consortile.

Il Direttore Generale interviene per informare i nuovi Sindaci su un dato tecnico importante riguardante l'affidamento del SII, concesso ad AICA sotto riserva di legge in mancanza dell'asseverazione del PEF.

L'asseverazione è stata poi documentata da un Ente certificato dal Ministero che ha comunque chiesto preliminarmente all'ATI i documenti comprovanti l'anticipazione del contributo elargito dalla Regione Siciliana, quale elemento fondante il riconoscimento dell'Asseverazione stessa. La Relazione ex art. 34 è stata redatta dall'Ufficio ATI in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente nell'ambito del progetto "Mettiamoci in Riga".

Per quanto riguarda la vicenda Voltano, **il Direttore Generale** fa inoltre presente che il TICSÌ, approvato dall'Ente di Governo d'Ambito secondo le indicazioni disposte dall'ARERA, prevede una distinzione tra le varie tipologie di utenza che sono intercalate nella tariffa approvata dall'Assemblea. L'EGA, inoltre, non può disporre diversamente da quanto stabilito dalla legislazione vigente e dall'Autorità di Regolazione.

Alle ore 13.15 escono il Vice Sindaco del Comune di Agrigento, Aurelio Trupia e l'Assessore del Comune di Alessandria della Rocca, Sergio Guastella ed entra il Sindaco del Comune di Menfi, Vito Clemente.

Il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro S. Castellino, accusa la dicotomia esistente in AICA tra l'Assemblea dei Soci e il C.d.A. che assume personale interinale senza informare, tra l'altro, neanche l'Ente di Governo d'Ambito. Non è stato presentato il bilancio di previsione, continua, dimenticando di essere un Consorzio di Comuni che, come tale, ha l'obbligo di predisporlo.

Pertanto, se il C.d.A. non ha bisogno di interfacciarsi né con l'Assemblea dei Soci, né con l'ATI dovrà in ogni caso rapportare ad altri referenti politici. È evidente che così il Sistema non può funzionare.

Secondo il C.d.A., manifesta, la mala gestione di AICA è raffigurata dalla mancata consegna del Comune di Palma di Montechiaro, del Comune di Camastra, del Voltano e del Tre Sorgenti, quest'ultimo tra l'altro ha già ceduto le reti.

AICA, continua, vende al Comune di Palma di Montechiaro acqua che non paga in quanto prelevata dalle sorgenti e si rifiuta di conformarsi ad un deliberato dell'ATI e ad un verbale sottoscritto, dal momento che, afferma, vende l'acqua al prezzo di € 0,94/mc.

E ancora, reputa gravissima la circostanza che l'Asseverazione sia stata ottenuta solo perché è stato dimostrato di avere ricevuto il prestito regionale, affermando pertanto che il Comune di Palma non voterà mai la delibera di trasferimento pro quota della somma contributiva ad AICA.

Inoltre, a fronte di quanto portato a conoscenza dal Presidente Provvidenza, afferma che chiederà agli Uffici di AICA la percentuale di riscossione delle fatturazioni emesse nei Comuni gestiti, perché

il debito nei confronti di Siciliacque, probabilmente non sarà da imputare ai Comuni che non trasferiscono e che forniscono pure a titolo gratuito l'acqua delle loro sorgenti, ma del fatto che AICA non riscuote dai Comuni che hanno già consegnato.

Evidenzia ancora che la gestione delle reti in capo ad AICA non potrà essere sine die poiché se il sistema dovesse cambiare le reti dovranno ritornare al proprietario Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti.

È evidente, conclude, che per le motivazioni sopra ascritte proporrà in Assemblea dei Soci l'applicazione dell'art. 41 dello Statuto.

Infine, **il Presidente Provvidenza e il Sindaco Castellino**, affermano di riservarsi di approfondirne i contenuti della nota ANAC, pervenuta presso gli Uffici di AICA, prima di addivenire ad una deliberazione in sede di Assemblea dei Soci.

Alle ore 13.45 esce il Sindaco del Comune di Menfi, V. Clemente.

Il Sindaco del Comune di Ribera, M. Ruvolo, ritiene necessario esaminare in Assemblea dei Soci tutte le problematiche evidenziate dal Presidente Provvidenza e dal Sindaco Castellino.

Il Presidente ATI, D. Gueli, raccolte le considerazioni esposte, manifesta il proposito di dovere rafforzare le attività sinora portate avanti e di proseguire responsabilmente per non vanificarle soprattutto per coloro operano e confidano nel pubblico servizio

Esaurita la trattazione dei punti all'O.d.G., **il Presidente** alle ore 13.50 scioglie la seduta.

Il Segretario verbalizzante
d.ssa Maria Concetta Madonia

Il Direttore Generale
Ing. Enzo Greco Lucchina

Il Presidente
Arch. Domenico Gueli

